



L'ospedale di Tione

TIONE - LE PREOCCUPAZIONI DI BINELLI E CASTELLINI (AGIRE)

«Ortopedia trasferita? Tagli ai posti letto»

TIONE

Sul trasferimento di ortopedia al terzo piano dell'ospedale di Tione il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto? La seconda opzione, almeno secondo Sergio Binelli e Grazia Castellini di "Agire per il Trentino", che in un comunicato di ieri si sono detti convinti che lo spostamento del reparto produrrà ta-

gli ai posti letto e allungamenti delle liste d'attesa. Dopo essersi definiti "voce fuori dal coro" rispetto ai "festeggiamenti per il trasferimento del reparto di ortopedia al terzo piano dell'ospedale di Tione", Binelli e Castellini passano all'attacco: «Con questo trasferimento - affermano - ci saranno dei tagli perché saranno disponibili solo 16 posti letto, una follia in vi-

sta dell'estate e dell'arrivo dei turisti; un'altra area sempre al terzo piano dell'Ospedale di Tione dovrebbe aprire verso la fine di ottobre». I membri di "Agire" promettono vigilanza, perché a loro avviso con questa diminuzione dei posti letto, anche ammettendo che sia momentanea, ci sarà comunque un aumento delle liste d'attesa».

Binelli e Castellini prevedono un futuro fosco per il nosocomio giudicario: «Senza adeguati investimenti - ammoniscono - l'ospedale di Tione rischierà di fare la fine del Punto nascita, dal momento che: nel reparto di radiologia ci sarà solo un medico disponibile, nel reparto di endoscopia ci sarà una diminuzione di due sedute come anche la diminuzione di una seduta per quanto riguarda l'ecografia doppler, senza contare poi che nel reparto di ortopedia dei 2 medici ne sarà disponibile solo 1 dal momento che l'altro medico dovrà usufruire delle ferie, pri-

ma o poi, con un altro medico a scavalco». Soluzioni? I membri di "Agire" suggeriscono di «acquistare un apparecchio per effettuare la risonanza magnetica: molti anni fa a Tione era prevista quella mobile, mentre attualmente tale apparecchio è presente solo a Trento e Rovereto con una media di 60 giorni di attesa per poter effettuare una risonanza; ed una possibile ubicazione potrebbe essere la vecchia area del reparto di riabilitazione e fisioterapia dell'Ospedale di Tione, il quale verrà spostato, per l'appunto, dove si trovava una volta il pronto soccorso». (s.m.)

Consorzio turistico Chiese un esecutivo «a tinte rosa»

Dopo la presidente Cominotti eletta come vice Nadia Baldracchi di Valdaone Entrano anche Massimo Valenti, Alessandra Zulberti e Tommaso Beltrami

VALLE DEL CHIESE

Il "nuovo" Consorzio Turistico Valle del Chiese sarà guidato da un "ticket rosa". Dopo l'elezione di Daiana Cominotti a presidente, l'altro ieri è stato definito il comitato esecutivo, l'organo deputato alla gestione operativa dell'ente. Nel segno del cambiamento, anche la vicepresidenza è stata assegnata ad una donna, la rappresentante di Valdaone, **Nadia Baldracchi**.

I membri del comitato esecutivo del Consorzio sono cinque. La presidente più altri quattro, scelti fra i 12 componenti del consiglio direttivo. Questi ultimi si sono riuniti giovedì sera a Cologna di Pieve di Bono e dopo averne discusso hanno approvato la lista di nomi proposta dalla presidente Cominotti. Entrano quindi a far parte del comitato esecutivo del Consorzio Turistico Valle del Chiese, Nadia Baldracchi, rappresentante del Comune di Valdaone e nuova vicepresidente, l'ex presidente del Consorzio **Massimo Valenti** per la pro loco di Bondo, **Alessandra Zulberti**, incaricata del Comune di Borgo Chiese e **Tommaso Beltrami** in rappresentanza della Pro loco di Darzo.

Un risultato che Daiana Cominotti commenta così: «Le scelte che abbiamo effettuato - afferma le nuova pre-



Nel comitato esecutivo del Consorzio turistico del Chiese entrano tre donne su cinque. Nel riquadro, Nadia Baldracchi

sidente dell'ente turistico - hanno seguito prima di tutto il criterio della competenza perché al Consorzio serve un esecutivo molto operativo e presente. Inoltre si è cercato di rispettare un'equa distribuzione fra Pro loco e Comuni e anche di mantenere una rappresentanza geografica omogenea. Pensiamo di aver selezionato un'ottima squadra, che presto darà prova di

sé. Prima di ratificare i nomi, il consiglio direttivo ha discusso in maniera articolata e proficua. È chiaro come il Consorzio Turistico Valle del Chiese sia e resti un ente di pro loco, tanto è vero che anche i membri del comitato esecutivo di emanazione comunale rappresentano realtà composte da pro loco multiple. Inoltre fin da subito sarà nostro impegno coinvolge-

re le pro loco in maniera attiva nelle attività consortili. Per quanto riguarda le categorie imprenditoriali, abbiamo già stabilito che Graziano Tamburini farà parte di un tavolo di lavoro con gli operatori del settore ricettivo. Alla fine tutti hanno condiviso le scelte effettuate che sono state approvate all'unanimità». (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALLE DEL CHIESE

Ristoratori ed esercenti si "tuffano" nei grandi vini



I ristoratori della valle del Chiese

VALLE DEL CHIESE

Esercenti e ristoratori della valle del Chiese si sono ritrovati a contatto con le realtà vitivinicole Cavit e Maso Turesela, lungo il versante del lago Toblino. Una "full immersion del gusto" per apprezzarne ogni sfumatura, colore, corpo e struttura. L'occasione per esercenti e ristoratori del Chiese è stata data dalla stessa casa vitivinicola in occasione di un'education riservato a ristoratori operanti lungo l'asse compresa tra Breguzzo e Bagolino.

Dopo i convenevoli d'uso, il pranzo in uno dei saloni che negli anni 50 ospitavano in estate l'arcivescovo Carlo De Ferrari, ricorda uno dei presenti, all'epoca giovane chierichetto di don Modesto Lunelli, allora arciprete decano di Condino. «Per noi quasi una scuola professionale», hanno detto a fine giornata i partecipanti al simpatico raduno. A fare gli onori di casa Bruno Turotti e i diversi sommelier della casa madre di Ravina. (a.p.)

IN BREVE

FIAVÉ

«Passeggiando in dolce compagnia»

La Pro Loco di Fiavé organizza oggi "Passeggiando in dolce compagnia". Ritrovo alle 14,35 nella piazza di Ballino di Fiavé. Info e prenotazioni su proloco@visitafiave.it. (r.r.)

SANTA CROCE

Ct Bleggio, oggi torneo di inizio stagione

Il campo di tennis in terra "rossa" di Santa Croce di Bleggio messo in funzione dal mese scorso, ha visto la programmazione dell'attività da parte del Tennis Club Bleggio del nuovo presidente Franco Bellotti per la stagione 2018. Per quanto riguarda i tornei in particolare oggi alle 10 è in programma il "Torneo di inizio stagione": il direttivo organizza un torneo goliardico per inaugurare la stagione e a seguire verrà offerto uno sfizioso aperitivo. (r.r.)

LODRONE

«Copapere in Festa» alla casa sociale

Dalle 18 di oggi, all'esterno della casa sociale di Lodrone si terrà "Copapere in Festa", la celebrazione che unisce le contrade del paese di Lodrone. Come ogni anno la Pro loco di Lodrone organizza questa manifestazione per rafforzare il senso d'appartenenza dei cittadini alla popolosa frazione del Comune di Storo. Il programma prevede un aperitivo con buffet alle 18, seguito dai classici polenta e spiedo a partire dalle 20.30 e poi musica col gruppo "Frenzy". Non mancherà uno sguardo alle esigenze delle famiglie, con i più piccoli, che potranno divertirsi con i gonfiabili messi a disposizione per l'occasione. Grazie ai tendoni già installati in loco la manifestazione si terrà anche in caso di pioggia. (s.m.)

VALDAONE

Ondra e Ghisolfi animano «GraMitico»

Due giorni nella natura a contatto con Adam Ondra, Stefano Ghisolfi e Sara Grippo: è il programma di GraMitico 2018 ovvero il boulder meeting dedicato agli amanti dell'arrampicata sui massi in programma oggi e domani al Boulder Park la Plana della Val di Daone, nella Valle del Chiese. Oggi, in località Limes, il via alle 18 agli eventi con l'appuntamento Only for Girls - Yoga con Sara Grippo, a cui seguirà l'Aperiboulder (alle 19) con Adam Ondra e Stefano Ghisolfi a disposizione dei presenti per selfie e autografi. Quindi la cena e alle 21 la proiezione del film "Silence". A seguire un mini show. (s.m.)

Storo, Scaglia puntualizza sulla cascata

STORO

In merito alla questione della riqualificazione della zona del Forte d'Ampola riceviamo e pubblichiamo questa precisazione da parte di Settimo Scaglia. «Non corrisponde al vero - scrive l'ex primo cittadino di Storo - che la cascata è "ostaggio" della nostra famiglia in quanto, come si evince dalla foto, non esiste e non è mai esistito alcun "recinto", tantomeno limitazione all'accesso del sentiero privato che porta alla cascata. Polemiche inutili e critiche pesanti anche a livello diffamatorio che saranno oggetto di querela per coloro che tramite i social si sono sbizzarriti contro di noi. Il sentiero è

libero e non recintato! Cartelli per definire la proprietà privata è nostro diritto porli in loco. Abbiamo dovuto intervenire per definire la proprietà in quanto stanchi della situazione per il problema dell'abbandono dei rifiuti (anche pericolosi)».

Lo scritto di Scaglia prosegue spiegando che fino al 2010 era presente in zona un bidone da circa 200 litri, eliminato nel 2010. Nel 2017, a seguito di una sua Pec, l'amministrazione Turinelli ha posto in loco un cestino da 20/30 litri, che Scaglia però ritiene «certamente non idoneo che anzi peggiora la situazione in quanto si riempie in fretta», il che costringerebbe la sua famiglia a

garantire il decoro anche sul terreno pubblico.

Infine l'ex sindaco di Storo interviene direttamente sul suo successore: «Il primo cittadino Turinelli afferma che "sono stati posizionati dei cassonetti nella zona". Questo corrisponde al falso perché esiste solo un esile cestino che, come detto non risolve certo la situazione ed anzi la peggiora. Spiace poi sentirsi dire dallo stesso che il comune non può intervenire per il problema rifiuti sui terreni di nostra proprietà frequentati dai turisti e locali. Praticamente oltre al danno nei nostri confronti anche la beffa. Libero accesso attraverso le nostre proprietà e i rifiuti sono pure cavoli nostri. Mi pa-



La cascata a Storo

re una situazione paradossale che a questo punto intendiamo perseguire fino in fondo anche per vie legali, perché riteniamo doveroso che il Comune non se ne possa fregare ed anzi ribalti tutto il proble-

ma sui privati. Infine con riferimento alla precisazione del sindaco circa la non conoscenza da parte dello stesso di alcun dettaglio del progetto, ringraziamo il sindaco per il chiarimento, qualora fossero sorti dubbi in merito al lettore. Ribadiamo che nella dichiarazione resa avevano solo riportato che "era entusiasta dell'iniziativa" relativa ad una riqualificazione a fini turistici della zona e che, come abbiamo sottolineato nell'articolo, con destinazione ancora da definire. Non abbiamo mai fatto alcun riferimento a progetto tantomeno nel dettaglio, cosa a nostro avviso non posta in discussione. Spiace anche questa incomprensione e ci auguriamo che dietro la sua necessità di chiarimenti non celi una presa di distanza dall'idea». (s.m.)